

CLARINETTO

DCP 11

Nr. Cicli: 1 ciclo

Durata ciclo 1: 3 anni

Modalità esame di ammissione

Prova di strumento:

1. Esecuzione di una o più scale e arpeggi maggiori e minori fino a 4 diesis e 4 bemolli, ad estrazione, con vari schemi ritmici e differenti articolazioni;
2. Esecuzione di due studi estratti a sorte fra quattro presentati dal candidato di difficoltà pari o superiore alle raccolte indicate (gli studi devono essere selezionati fra almeno due raccolte differenti):
 - A. Magnani: 16 Studi (dal Metodo completo per clarinetto - parte terza);
 - G. Klosè: 20 Studi di genere e meccanismo;
 - G. Klosé: 20 Studi caratteristici;
 - P. Jeanjean: 20 Studi progressivi e melodici II vol.;
 - R. Stark: 10 Studi op. 40;
 - V. Gambaro, 21 Capricci.
3. Esecuzione di brani (o singoli movimenti) tratti dal repertorio originale per clarinetto e/o adattamenti con accompagnamento di pianoforte di durata non inferiore a 10 minuti. Il livello di difficoltà dei brani deve essere pari o superiore a quanto esercitato nel corrispondente ambito formativo di tecnica strumentale (vedi studi);
4. Conoscenza degli aspetti fondamentali dello stile esecutivo e dell'organizzazione sintattico-formale delle composizioni presentate, dimostrando, attraverso l'esecuzione, di aver compreso la relazione che lega gli aspetti stilistico-formali con le soluzioni tecniche adottate;
5. Lettura a prima vista di un facile brano scelto dalla Commissione;
6. Colloquio di carattere generale e motivazionale.

La commissione si riserva di far eseguire al candidato tutto il programma o parte di esso.

Prova di teoria, ritmica e percezione musicale:

1. Verifica, anche attraverso prove d'ascolto, delle competenze sui seguenti argomenti di teoria musicale: figure di valore e note musicali (in chiave di Violino e di Basso); misure semplici e composte; punto di valore; legatura di valore; tempi e suddivisioni; accenti principali e secondari; unità di tempo e di misura; tono e semitono; alterazioni costanti e transitorie; scale maggiori e minori (nat., arm. e mel.) fino a 2 alterazioni in chiave;
2. Lettura cantata a prima vista o intonazione per imitazione di una facile melodia in chiave di violino, in una delle tonalità maggiori o minori fino a due alterazioni in chiave;
3. Lettura ritmica a prima vista:
 - Solfeggio parlato in chiave di violino e di basso, nei tempi semplici o nel tempo composto 6/8;
 - Esecuzione ritmica nei tempi semplici o nel tempo composto 6/8.
4. Riconoscere gli elementi ritmici (incisi, cellule ritmiche ricorrenti), melodici (temi, figurazioni melodiche caratterizzanti), metrici (tempo ritmico), principali segni/indicazioni di espressione, di agogica, di dinamica, della pagina musicale proposta.

Requisiti Ammissione:

Per accedere ai corsi propedeutici lo studente dovrà dimostrare il possesso delle seguenti abilità musicali generali:

1. Capacità di conoscere all'ascolto e di descrivere o classificare alcune tra le basilari strutture musicali, quali scale tonali, triadi, intervalli, principali successioni cadenzali ed elementari giri armonici, limitatamente alle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante;
2. Capacità di intonare per imitazione e per lettura estemporanea brevi melodie, nei modi diatonici maggiore o minore, basate sulle tre funzioni armoniche di tonica, sottodominante e dominante;
3. Capacità di eseguire ritmicamente, per lettura estemporanea, mediante sillabazione o percussione, espressioni ritmiche tratte da partiture di livello simile a quello d'ingresso al corso propedeutico per il settore d'indirizzo degli studi musicali;
4. Padronanza dei codici di notazione e degli elementi teorico-musicali di base, relativi alle partiture di cui al punto 3.